

ALLEGATO TECNICO PER IL RECUPERO ENERGETICO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

(attuazione del punto 3.3 dell'Accordo Quadro ANCI / CONAI del 8/7/99)

1. FINALITA'

E' intendimento delle parti firmatarie del presente Allegato garantire, per quanto di competenza, la piena applicazione degli indirizzi programmatici introdotti dal Decreto legislativo. 5 febbraio 1997 n. 22 in materia di recupero e valorizzazione dei rifiuti di imballaggio.

2. OGGETTO DELL'ALLEGATO

- a) Il presente Allegato si applica alle tipologie dei rifiuti di imballaggio in alluminio, carta e plastica, individuate nei Piani Specifici di Prevenzione dei Consorzi di cui all'art. 40 del D.lgs. 22/97 e nel Programma Generale di Prevenzione del CONAI, approvato dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dell'Industria ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del citato decreto.
- b) Il limite minimo della percentuale dei rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi avviati a termovalorizzazione è convenzionalmente determinato, ai sensi del punto 3.3 dell'Accordo Quadro ANCI / CONAI dell'8/7/'99, nella misura del 6% complessivo in peso.
- c) Il limite massimo della quantità da avviare a recupero energetico dei rifiuti di imballaggio in alluminio, carta e plastica sul totale dei rifiuti urbani è determinato dai quantitativi indicati nei Piani Specifici di Prevenzione dei Consorzi interessati. E' fatta salva la facoltà di questi ultimi di riconoscere quantitativi maggiori.

3. CONVENZIONI

- a) Il presente Allegato trova attuazione attraverso la stipula di Convenzioni locali tra i Consorzi di filiera interessati e i gestori, pubblici o privati, di impianti di combustione di rifiuti urbani con recupero di energia individuati nell'Allegato A o impianti di produzione di CDR, individuati nell'Allegato B, sulla base di Convenzioni tipo.
- b) Si procederà periodicamente all'aggiornamento degli impianti suddetti sulla base delle certificazioni tecniche che i gestori degli impianti faranno pervenire a CONAI e ai Consorzi di filiera interessati.
- c) In caso di superamento dei limiti massimi, di cui alla lettera c) del punto 2, le parti si riservano di individuare i criteri di suddivisione tra gli impianti.

4. OBBLIGHI DELLE PARTI

- a) CONAI, tramite i Consorzi interessati, riconoscerà ai gestori, per i servizi resi e a fronte della documentazione richiesta e determinata nelle Convenzioni tipo, i corrispettivi definiti al punto 3.3 dell'Accordo-Quadro ANCI / CONAI dell'8/7/99.

www.comieco.org

- b) CONAI, congiuntamente ai Consorzi di filiera interessati, provvederà a propria cura e spese, ad effettuare con frequenza almeno annuale, su tutti gli impianti di cui al precedente punto 3, analisi merceologiche in contraddittorio con i gestori degli impianti stessi. Una eventuale ulteriore analisi, concordata tra le parti, sarà effettuata a spese compensate. Altre possibili verifiche, da effettuarsi sempre in contraddittorio, saranno a carico della parte richiedente.
- c) Nell'Allegato 2 è indicata la procedura alla quale le parti dovranno attenersi per tutte le analisi merceologiche qui considerate.
- d) Il gestore dovrà far prevenire al CONAI ed ai Consorzi interessati, alla fine di ciascun anno solare, una comunicazione relativa alle quantità di rifiuti di imballaggio trattati e la quantità di energia termica o elettrica recuperata, e alla quantità di CDR termorecuperato.

5. RECUPERO RESIDUI DA SELEZIONE

- a) Ai fini della completa valorizzazione del materiale, le parti di cui al presente accordo concordano la possibilità di avviare a recupero energetico la frazione residua dall'operazione di selezione e/o riciclaggio, effettuata negli impianti indicati dai Consorzi di filiera interessati e corrispondente alla frazione proveniente dalla raccolta differenziata.
- b) I gestori degli impianti prendono in carico e recuperano la frazione residua di cui al comma 1 sino ad un massimo del 10% della quantità di materiale effettivamente accreditato dai Consorzi di filiera. Quantitativi eccedenti il detto 10% potranno essere conferiti mediante accordi bilaterali con il gestore.
- c) La frazione verrà resa a cura dei Consorzi di filiera interessati franco impianto di combustione con recupero energetico o impianto di produzione CDR da rsu.

6. FATTURAZIONE

Il gestore provvederà ad emettere fattura con frequenza trimestrale sulla base delle risultanze delle analisi merceologiche proprie del singolo impianto. I valori percentuali risulteranno validi fino alla successiva analisi e, in prima applicazione, avranno decorrenza dal 1/1/2000.

I Consorzi di filiera interessati liquideranno le fatture trimestrali entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura.

7. PERIODO TRANSITORIO

Per il 1999 si osserva la seguente regolamentazione:

- a) le parti fissano convenzionalmente al 10% complessivo in peso la quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani avviati a termovalorizzazione, suddivisi secondo la media ricavata dai Piano Generale di Prevenzione Conai: 0,1% di rifiuti di imballaggio in alluminio, 4,5% di rifiuti di imballaggio in carta e 5,4% di rifiuti di imballaggio in plastica.
- b) tale determinazione percentuale verrà adeguata alla media ponderata delle risultanze delle indagini merceologiche effettuate da CONAI e dai Consorzi di filiera, in contraddittorio con i gestori degli impianti, entro il 31/12/1999 negli impianti di cui all'Allegato 3.



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

www.comieco.org

- c) CONAI e i Consorzi di filiera interessati, si assume l'onere di effettuare, entro il 20/12/99, un'indagine merceologica per impianto in quelli indicati nel citato Allegato 3, definiti dalle parti.
- d) entro il mese di ottobre '99, i gestori degli impianti provvederanno ad emettere distinte fatture nei confronti di ciascun Consorzio di filiera interessato, per le prestazioni di termovalorizzazione effettuate dall'1/1/99 al 30/9/99, determinate nella misura del 10% in peso complessivo, e suddivise tra 0,1% di rifiuti di imballaggio in alluminio, 4,5% di rifiuti di imballaggio in carta e 5,4% di rifiuti di imballaggio in plastica sulla quantità totale di rifiuti inceneriti - risultanti da registri di carico-scarico - moltiplicati per il corrispettivo unitario di 112 Lit/kg.
- e) entro il 31/12/99 i gestori degli impianti provvederanno ad emettere una fattura trimestrale nei confronti dei Consorzi di filiera interessati, per le prestazioni di termovalorizzazione effettuate dall'1/10/99 al 31/12/99, con la stessa determinazione di cui al punto precedente.
- f) per la determinazione dei contenuti in peso degli imballaggi in alluminio, carta e plastica viene assunta, a titolo provvisorio, la procedura di cui all'Allegato 2.
- g) I valori medi ponderati di tali analisi costituiranno i dati di riferimento per le quantità di imballaggi avviate a termovalorizzazione e verranno comunicati a tutti i gestori degli impianti di incenerimento, al fine di consentire l'emissione della fattura di conguaglio dovuto come differenza dal 10%, già fatturato per il periodo 1/1/99 - 31/12/99.
- h) le fatture verranno liquidate dai Consorzi di filiera interessati entro 60 gg. data fattura.

Milano, mercoledì 13 ottobre 1999

PER CONAI

PER FEDERAMBIENTE

PER ANCI

PER FISE ASSOAMBIENTE

ALLEGATO A TERMOVALORIZZAZIONE

ELENCO IMPIANTI AMMESSI IN CONVENZIONE

N°	LOCALITA'	DENOMINAZIONE IMPIANTO
1	AGLIANA	
2	BERGAMO	
3	BOLOGNA	
4	BOLZANO	
5	BRESCIA	
6	COMO	
7	CREMONA	
8	DESIO	
9	FERRARA	
10	FORLI'	
11	LIVORNO	
12	MESTRE	
13	MILANO1	
14	MILANO2	
15	MODENA	
16	PADOVA	
17	POLLENZA	
18	REGGIO EMILIA	
19	RIMINI	
20	SCHIO	
21	VERBANIA	
22	VERCELLI	
23	VALMADRERA	
24	TECNOCASIC-CAGLIARI	

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DELLA QUANTITA'
DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ALLUMINIO, CARTA E PLASTICA
NEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
E INDIVIDUAZIONE DEL VALORE DI RIFERIMENTO

Al fine di accertare la quantità di rifiuti di imballaggio in alluminio, carta e plastica contenuti nei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, destinati a recupero energetico, si riporta di seguito la procedura che deve essere seguita ogni qualvolta è prevista una analisi merceologica.

L'analisi merceologica verrà effettuata preferibilmente nei mesi estivi o invernali per tenere conto degli effetti di stagionalità sulla presenza dei rifiuti di imballaggio in alluminio, carta e plastica.

Sono individuate le seguenti fasi:

- 1) individuazione in contraddittorio delle date di campionamento;
- 2) individuazione di minimo 3 campioni rappresentativi prelevati dal flusso destinato alla combustione con recupero energetico; in particolare, la massa del campione rappresentativo da preparare varia al variare della potenzialità dell'impianto di combustione dei rifiuti urbani e assimilati con recupero energetico:
 - 100 kg per potenzialità fino a 50 t/gt
 - 200 kg per potenzialità oltre 50 t/g
- 3) preparazione di ogni campione rappresentativo dei rifiuti secondo normative UNI9246 o ASTM metodo random ;
- 4) ogni campione preparato secondo le indicazioni precedenti viene cernito a mano al fine di identificare le seguenti categorie : "imballaggi in plastica " e/o : "imballaggi in carta " e/o : "imballaggi in alluminio " .
- 5) Per imballaggio si deve intendere tutto ciò che costituisce l'insieme di un contenitore, comprensivo di parti accessorie, secondo quanto indicato nel titolo II del D. Lgs. 22/97 e quanto considerato imballaggio dal CO.NA.I.
- 6) dopo la cernita si provvede alla pesa delle frazioni separate; se la differenza tra la somma delle masse delle frazioni e la massa del campione è maggiore del 5% la prova deve essere ripetuta;
- 7) il contenuto percentuale di rifiuti di imballaggio, per singola tipologia di materiale, nei rifiuti urbani è dato da: $P = 100 * C/R$ dove C è la massa degli imballaggi e R la massa del campione grezzo;
- 8) l'indice di riferimento IR si individua pertanto in:

$$IR = (P \text{ campione } 1 + P \text{ campione } 2 + P \text{ campione } 3) / 3$$



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

www.comieco.org

ALLEGATO 3

ELENCO IMPIANTI SOGGETTI AD ANALISI MERCEOLOGICHE
ENTRO IL 20/12/1999

- SEABO BOLOGNA
- AAMPS LIVORNO
- AMSA MILANO
- META MODENA
- APS PADOVA
- SILEA SPA (Valmadrera)
- ATENA (Vercelli)